

Prot. n. 28283 del 04.05.2021

**Verbale assemblea associazione
GRUPPO SPEOLOGICO MARTINESE**

L'anno 2021, il giorno 03 del mese di marzo, alle ore 21:00, in seconda convocazione modalità online sulla piattaforma <https://meet.jit.si/gsmartinese>, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Gruppo Speleologico Martinese, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Integrazioni Adeguamento Statuto - nuova disciplina D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Presidente dell'Assemblea Michele Marraffa, verbalizza la socia segretaria Carmela Falanga.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, con le modalità previste dello statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo e che sono presenti online n° 27 soci su n° 49 iscritti nel libro soci, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito dallo statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Sono presenti n. 27

1. Michele Pastore
2. Carmela Falanga
3. Orlando Lacarbonara
4. Michele Marraffa
5. Gianpiero Lacarbonara
6. Marianna Pastore
7. Sebastiano Calella
8. Annunziata Schiavone
9. Donatella Leserri
10. Luisana Mastronardi
11. Maria Granzia Mastronardi
12. Domenico Bello
13. Andrea Sevioli
14. Michela Cerini
15. Angelo Ciniero
16. Roberto Romano
17. Alessio Lacirignola
18. Luciano Luprano
19. Leonardo Francesco Fumarola
20. Daniela Conte
21. Angelo Semeraro
22. Alessandro Marraffa
23. Maria Luigia Satta
24. Pasquale Calella
25. Claudio Pastore
26. Angelo Verboschi
27. Valentina Palmisano

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha dovuto indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare alcune minime integrazioni da apportare allo statuto in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore) come richiesto dall'Ufficio comunale competente per l'iscrizione nei Registri delle Aps.

Lo Statuto è stato inviato a mezzo mail a tutti i soci per mezzo della mailing list del Gruppo, purtroppo stante la situazione pandemica che non permette riunioni o incontri che possano creare assembramenti, non potendo rinviare ulteriormente l'adempimento richiesto, si invitano i soci che avessero osservazioni e chiarimenti ad esprimersi e si procede con il dare lettura delle integrazioni effettuate allo statuto.

L'Assemblea è pertanto chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura, viene posto in votazione palese lo Statuto modificato.

L'Assemblea, con maggioranza semplificata e con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di Bollo e di Registro ai sensi dell'art. 82 e art. 101 del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Carola Felanga

Il Presidente
**GRUPPO SPELEOLOGICO
MARTINESE OdV**
Viale della Libertà, 72
gsmartinese@gmail.com - gsmartinese@pec.it
www.gsmartinese.it
Cod. Fisc.: 02246220731



**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale Taranto
Ufficio Territoriale Taranto

**E' COPIA CONFORME ALL'UNICO
ORIGINALE ESISTENTE IN UFFICIO**

**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Taranto
Ufficio Territoriale di Taranto

Atto registrato il 5 MAG. 2021 serie 3 al n° 1303
imposte liquidate per € ATTO ESENTE per n° 1



L'ADDETTO
ALESSIO D'ALESSIO
Firma su delega del Direttore Provinciale
Addetto alla
Gestione della
Gestione della

**STATUTO
GRUPPO SPELEOLOGICO MARTINESE
TITOLO I**

ART.1 Denominazione e sede

Il "Gruppo Speleologico Martinese a.p.s.", già costituitosi a Martina Franca il 03 aprile 1975, ed operante da quella data, è una Associazione costituita ai sensi del Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017, di seguito indicato come CTS) e ss. mm.ii, e delle norme del Codice civile in tema di associazioni.

Il funzionamento dell'Associazione, quale Ente del terzo Settore (ETS) è centro di vita associativa, pluralista, apolitico, a carattere volontario, basato sulla democraticità della struttura, sulla volontà espressa dai soci democraticamente, attraverso cariche associative le quali sono elettive e gratuite. Essa si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri soci.

Non persegue finalità di lucro e pertanto durante la vita dell'Associazione non è consentita la distribuzione di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha sede legale in Martina Franca al Viale della Libertà n. 72, che potrà non coincidere con la sede operativa e/o amministrativa su deliberazione del proprio Consiglio Direttivo, le quali potranno essere istituite anche altrove senza che ciò costituisca modifica statutaria. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dalla Assemblea dei soci non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci. La partecipazione alla vita associativa non può avere carattere temporaneo.

ART.2 Finalità e Azioni

1) L'Associazione è regolata dalle norme del presente Statuto ed esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, garantendo partecipazione, democrazia, pluralismo, pari opportunità e tutela delle diversità di specie e di genere e contribuendo allo sviluppo del senso di comunità, alla crescita culturale e civile, dei/delle proprie soci/e come dell'intera comunità.

Sono finalità della associazione:

- a) la promozione e la salvaguardia delle risorse ambientali con particolare riferimento alla tutela del patrimonio carsico e delle risorse idriche, del paesaggio, del territorio dall'inquinamento
- a) la promozione del benessere delle persone anche e soprattutto attraverso la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente.
- b) il contribuire a costruire un futuro felice in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura attraverso l'uso sostenibile delle risorse naturali, e la riduzione degli impatti antropici a beneficio delle presenti e delle future generazioni.
- c) la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale;
- d) il riconoscimento dei diritti culturali, la promozione dell'accesso universale alla conoscenza, al sapere, all'educazione, alla cultura, all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, la promozione dell'inclusione digitale (eInclusion);
- e) la promozione della cultura, degli studi e ricerche geografiche, scientifiche e storiche, delle popolazioni, dei territori e del paesaggio;
- f) la divulgazione della cultura e degli studi e ricerche attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni e iniziative di formazione del pubblico riferite particolarmente al mondo giovanile e alle istituzioni scolastiche, alle fasce fragili della comunità;

Le finalità di cui sopra potranno essere perseguite anche sostenendo, nelle forme più opportune individuate dalla Assemblea, la rete associativa della "Società Speleologica Italiana", a cui aderisce ed è affiliata, per il raggiungimento dei propri scopi statutari in particolare modo le iniziative idonee alla prevenzione degli incidenti e alla tutela della salute dei propri soci nell'esercizio dell'attività speleologica.

Il Gruppo Speleologico Martinese aderisce alla Federazione Speleologica Pugliese, collabora inoltre con il Club Alpino Italiano, con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, con Gruppi o Enti specializzati e Istituzionali anche costituiti in altre Nazioni.

2) L'associazione si prefigge in particolare la realizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti azioni:

- a) la diffusione ed il progresso della speleologia, con particolare riguardo alla ricerca, all'esplorazione, allo studio e alla documentazione del territorio e dell'ambiente naturale carsico ed ipogeo, comprese le cavità artificiali di interesse storico, culturale, sociale e antropologico.
- b) Si prefigge la divulgazione, la salvaguardia, la valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici con particolare riferimento al patrimonio speleologico ed alle aree carsiche e a tutte le manifestazioni ad essi connessi nonché alle altre attività connesse alla frequentazione a scopo turistico, ricreativo e culturale del territorio.
- c) Si prefigge altresì, lo svolgimento dell'attività speleologica intesa come momento socializzante e strumento di



Carola Tolomeo

Stefano Thunff

C_E986 - 1 - 1 - 2021-05-17 - 0030264

conoscenza naturalistica, atta a stimolare e promuovere la ricerca di soluzioni dirette ai problemi dell'ambiente e alla sua salvaguardia; a favorire l'evoluzione morale e la crescita culturale dei singoli associati e della collettività in cui opera, anche con riguardo alle categorie svantaggiate.

ART.3

1) Volontari

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai/le propri/e associati/e.

Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dalla associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dalla associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art.17 co.4 Dlgs 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il/la volontario/a è socio/a o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione ha istituito apposito registro ove iscrivere i/le volontari/e dell'Associazione che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

2) Lavoratori

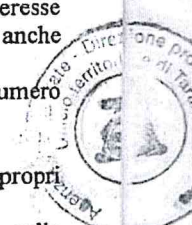
L'Associazione potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale ed il perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai/le propri/e associati/e, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

ART 4 Attività

1) Le attività di interesse generale (ai sensi dell'art. 5 co.1 CTS) che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi riguardano:

- a) Esplorazione, ricerca, documentazione, divulgazione, sensibilizzazione, informazione e comunicazione sulle tematiche di riferimento al patrimonio ambientale e speleologico, alle aree carsiche e alle cavità, anche artificiale;
- b) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative di cui art. 5 lett.d) CTS;
- c) Organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e/o ricreativa di interesse sociale e ambientale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 lett. i) CTS;
- d) Educazione ambientale attraverso la promozione e organizzazione di corsi, convegni, manifestazioni, seminari, dibattiti per introdurre o approfondire le tematiche scientifico-ambientali (speleologia, geologia, idrogeologia, sviluppo sostenibile, archeologia, ecologia, biologia);
- e) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) Interventi di Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, e successive modificazioni;
- e) Lotta all'inquinamento e allo spreco di risorse naturali;
- g) Preparazione e gestione di corsi di speleologia, formazione professionale e personale anche per insegnanti, operatori e guide speleologiche, operatori socio - culturali; produzione di materiale informativo e di documentazione per le attività didattiche;
- h) Edizione e diffusione di libri e riviste, produzione di audiovisivi o altri strumenti di comunicazione, di prodotti multimediali, redazione, traduzione, diffusione di dispense, riviste, libri e altro materiale informativo e di documentazione di interesse scientifico-ambientale e storico - culturale- di promozione di attività escursionistica al fine della tutela e salvaguardia del patrimonio naturalistico ed ambientalistico.
- i) Promozione di attività di formazione nel suo ambito di riferimento e nelle tematiche ambientali, nei confronti di categorie svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale;
- l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa di cui art.5 lett.l) CTS
- m) Servizi strumentali ad enti del terzo settore;



n) Presentazione di proposte o disegni di legge, di normative amministrative e urbanistiche sulle tematiche di riferimento ambientale;

o) promozione della cultura della legalità. Della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

p) protezione civile ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni, art.5 lett.y) CTS;

q) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le "Banche dei Tempi" di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma d'ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, d'ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento dell'Associazione.

In generale sono potenziali settori di intervento dell'Associazione, ove compatibili, le attività di cui all'articolo 5 del CTS e successive modificazioni e integrazioni.

L'Associazione può inoltre svolgere attività di somministrazione ai/le soci/e di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali e delle attività di interesse generale, come previsto dall'art. 85 comma 4 del CTS.

2) Attività diverse

L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'Art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di cui al presente articolo e diverse di cui all'art. 5 CTS, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

La loro individuazione, consentita dal presente statuto è operata da parte del consiglio direttivo.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs.117/17.

TITOLO II SOCI

ART 5

Il numero dei/delle soci/e è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art.35 c.1 CTS. Può diventare socio/a chiunque approvi le finalità dell'Associazione, si riconosca nel presente Statuto e abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalle proprie condizioni economiche, identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica e religiosa.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio/a solo previo consenso del genitore o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Sono Soci tutti coloro i quali, manifestano la volontà di partecipare al corso di I livello o abbiano superato un corso omologato dalla Commissione Nazionale Scuole di Speleologia della Società Speleologica Italiana (CNSS-SSI), o da altra equipollente struttura, purché riconosciuta, oppure dimostrino una idonea capacità di utilizzo delle tecniche di progressione in grotta e una adeguata conoscenza delle nozioni di speleologia.

Agli/alle aspiranti soci/e sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e il rispetto della civile convivenza.

Lo status di socio/a, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art.9 e 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Gli/le aspiranti soci/e devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali.

Tutti i Soci del Gruppo Speleologico Martinese, dal momento della ammissione alla associazione sottoscrivono a proprie spese un'opportuna polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, ed infortuni contro ogni incidente che possa verificarsi durante lo svolgimento delle attività. Tutti i soci maggiori d'età hanno diritto di voto.

Art.6

E' compito del Consiglio Direttivo, o di uno/a o più Consiglieri/e da esso espressamente delegati/e, esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli/le aspiranti soci/e abbiano i requisiti previsti. La comunicazione di accettazione sarà assolta con il pagamento della quota sociale e della prescritta quota di assicurazione rct/infortuni per il il/la nuovo/a socio/a e il suo nominativo sarà annotato nel Libro dei Soci.

In caso di rigetto motivato della domanda da parte del Consiglio Direttivo, comunicato entro il termine di cui al primo comma o ad essa non sia data risposta entro lo stesso termine, l'interessato/a potrà presentare ricorso al Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione del rigetto ovvero dallo scadere dei termini di cui al primo comma. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.

ART.7

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Gli/le soci/e hanno diritto a:

Carola Tolanga

Nicola Liguori

*frequentare la sede dell'Associazione, essere informati e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;

*riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione e concorrere all'elaborazione del programma;

*discutere ed approvare i rendiconti;

*eleggere ed essere eletti/e componenti degli organismi dirigenti, di garanzia e di controllo;

*esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo;

*approvare le modifiche allo statuto nonché l'adozione e la modifica dei regolamenti.

Hanno diritto di voto in Assemblea i/le soci/e maggiorenni che siano iscritti/e da almeno tre mesi nel Libro dei Soci e che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

L'Associazione, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini e nella tutela del principio di non discriminazione, nella composizione degli organi associativi applica le disposizioni legislative vigenti in materia di elettività delle cariche.

ART.8

Il/la socio/a è tenuto/a a:

1) rispettare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organi sociali;

2) versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti;

3) mantenere un'irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede sociale. In particolare è obbligo del/la socio/a mantenere una condotta di rispetto verso gli/le altri/e soci/e e verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e le sue attrezzature;

4) rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organismi di garanzia dell'Associazione o, in mancanza, all'Assemblea dei soci;

5) osservare le regole dettate dalle Associazioni nazionali, dalle Federazioni, dagli Enti e dagli organismi ai quali l'Associazione aderisce o è affiliata.

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rivalutabile, rimborsabile o trasmissibile.

ART.9

I soci cessano di appartenere alla associazione per:

1) Dimissioni tramite comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;

2) Mancato pagamento della quota associativa annuale;

[Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti, a seguito di sollecito di versamento anche collettivo, comporta la decadenza dell'associato senza necessità di alcuna formalità, salvo specifica annotazione sul libro dei soci.

3) Decesso;

4) Scioglimento della Associazione;

5) Rifiuto motivato del rinnovo della tessera sociale da parte del Consiglio Direttivo;

6) Espulsione o radiazione.

ART.10

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del/la socio/a, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, rifiuto del rinnovo della tessera sociale, o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei/delle soci/e;
- l'attentare in qualunque modo al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- l'arrecare danni morali o materiali ad altro/a socio/a ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione alla vita associativa, ovvero adottati condotte che manifestino con evidente incompatibilità con i valori sociali espressi all'art. 2 del presente statuto.

In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito; ciascuno dei provvedimenti di cui al precedente articolo 10 dovrà essere reso noto al/la socio/a con comunicazione scritta.

Contro ogni provvedimento disciplinare di cui all'art. 10, è ammesso il ricorso entro trenta giorni al Presidente che lo pone all'ordine del giorno della prima Assemblea dei Soci utile, che deciderà in via definitiva.

TITOLO III ORGANI SOCIALI

ART.11 Organi

Sono organi dell'associazione:

- L' Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;

L' elezione degli organi della società non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato passivo ed attivo. Le cariche associative sono gratuite.

Tramite Regolamento o apposita delibera verranno attivate per le convocazioni modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Ai componenti degli organi dell'associazione ed ai membri delle commissioni dell'associazione si applicano le norme sul conflitto di interessi previste dall'articolo 27 del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117

ART.12 L'Assemblea dei Soci

Fanno parte dell'Assemblea tutti i Soci del Gruppo Speleologico Martinese in regola con il pagamento della quota sociale versata almeno 15 gg. prima della data della Assemblea stessa.

Le riunioni dell'Assemblea sono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca oppure da inviare ai soci/e tramite posta elettronica/posta ordinaria almeno dieci giorni prima.

ART.13

L'Assemblea

- a) stabilisce le linee programmatiche dell'attività e gli indirizzi generali della Associazione;
 - b) approva il Bilancio e delibera l'esercizio preventivo;
 - c) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
 - d) esamina e decide in merito alla esclusione ed ai ricorsi dei Soci espulsi;
 - e) nomina i componenti del consiglio direttivo con la relativa attribuzione delle cariche sociali inerenti;
 - f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto di sua competenza;
 - h) delibera su ogni argomento sottoposto dal consiglio direttivo ed iscritto all'ordine del giorno e a quelli inseriti nelle "varie ed eventuali";
 - i) Stabilisce l'entità delle quote sociali su proposta del Consiglio Direttivo;
 - l) approva il regolamento interno della Associazione.
 - m) delibera sulle modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto;
 - n) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario o da altro componente della Assemblea nominato appositamente e sottoscritto dal presidente.

ART.14

L'Assemblea viene convocata dal Presidente o chi ne fa le veci, dal Consiglio Direttivo e/o da un decimo degli associati, in forma ORDINARIA almeno una volta all'anno, (entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, per la approvazione del Bilancio) tramite una convocazione contenente l'ordine del giorno, data, ora, luogo. Tale convocazione deve essere resa nota mediante affissione in bacheca di gruppo e recapito a mezzo di posta elettronica o a mezzo telefonia fissa o mobile, sms e/o telefax da effettuarsi almeno dieci giorni prima.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto. E' ammessa una sola delega.

ART.15

L' Assemblea ordinaria è presieduta dal Presidente o da un socio nominato dalla assemblea stessa prima dell'inizio dei lavori. Le votazioni possono svolgersi palesemente (alzata di mano o appello nominale) o a scrutinio segreto. L'elezione del Consiglio Direttivo può avvenire esclusivamente a scrutinio segreto.

ART.16

Le Assemblee ordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno dei soci votanti, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei partecipanti: I soci deliberano tanto in prima quanto in seconda convocazione con la maggioranza dei presenti e rappresentanti per delega. Le deliberazioni della assemblea sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario della Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal segretario stesso, e, in caso di elezioni, dagli Scrutatori. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

ART.17

L'Assemblea può essere convocata in forma straordinaria:

- dal Consiglio Direttivo o dal Presidente;
- da almeno 1/3 dei Soci aventi diritto di voto.
- Autorizza le spese che superano l'esercizio preventivo;
- Approva la modifica dello Statuto;
- Decide lo scioglimento della Associazione e la devoluzione del patrimonio;

Le Assemblee straordinarie, di modificazione dello statuto, sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci votanti e deliberano con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti, tranne che nel caso della

Carmela Felanga

Nicola L. re

deliberazione dello scioglimento del gruppo per la quale occorre una specifica convocazione con il consenso di tutti i Soci. In seconda convocazione le assemblee straordinarie sono valide con qualsiasi numero dei soci presenti e deliberano con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti. Per deliberare lo scioglimento della Associazione, e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli Associati votanti.

ART.18 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene nominato dalla Assemblea Ordinaria. Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Esso dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Le elezioni dei componenti del Consiglio Direttivo e ogni qualvolta se ne riscontri l'opportunità avvengono in forma segreta.

Risultano eletti i Soci che hanno ottenuto il maggior numero dei voti; in caso di parità risulta eletto il socio con maggiore anzianità nella associazione.

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni della maggioranza dei suoi componenti.

Art.19

Il Consiglio Direttivo è organo esecutivo della Associazione composto dal Presidente e da 4 consiglieri. Esso è investito di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con riferimento alle indicazioni programmatiche generali dell'assemblea e che sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

Sono compiti del Consiglio direttivo.

- a) curare l'esecuzione delle delibere dell'assemblea;
- b) progettare, coordinare, promuovere e verificare l'attività della associazione ;
- c) elaborare il rendiconto economico e finanziario annuale e il bilancio preventivo da sottoporre alla Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- d) decidere le spese entro i limiti del bilancio;
- e) convocare le assemblee previste dallo statuto;
- f) deliberare in materia di ammissione, recesso, decadenza, ed esclusione dei soci;
- g) fissare la misura delle quote sociali;
- h) regolare il funzionamento dei vari settori di competenza del Gruppo.
- i) deliberare su tutti gli atti di natura contrattuale, mobiliare e finanziaria compresa l'apertura di conti correnti con enti finanziari e/o istituti bancari nell'ambito delle attività sociali;
- l) assumere personale dipendente o stipulare contratti occasionali e d'opera con soci e terzi; deliberare su tutti gli aspetti attinenti alla gestione sociale non riservati alla assemblea dalle norme di legge o dal presente statuto.
- m) autorizza i soci ad usare il nome ed il simbolo del Gruppo Speleologico Martinese per articoli, congressi, conferenze, proiezioni, ecc.;
- n) coordina le uscite, compila il resoconto annuale dell'attività, del magazzino e della cassa;
- p) è responsabile degli adempimenti connessi alla iscrizione nel RUNTS

ART. 20

Il Consiglio Direttivo è preposto alle attività proprie della Associazione che sono curate da:

- 1 Segretario;
- 1 Tesoriere;
- 1 Responsabile Tecnico;
- 1 Direttore della Scuola di Speleologia.

Tra i Consiglieri, indipendentemente dalle cariche assunte, viene eletto il Vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

ART. 21

Il Presidente coordina e dà attuazione alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Rappresenta il Gruppo e garantisce l'applicazione del presente Statuto; convoca il Consiglio Direttivo e in casi gravi ed urgenti prende gli opportuni provvedimenti che dovranno essere successivamente ratificati dallo stesso Consiglio Direttivo. Affianca ogni singolo componente il Consiglio Direttivo nella specificità delle sue mansioni, ne approva e ne sostiene l'operato.

Cura i rapporti con strutture esterne quali, Enti Locali, Pubblici e Privati, Società e altri. Può eventualmente delegare alcune sue mansioni al Vice Presidente o ad altri componenti del Consiglio Direttivo.

Al Presidente spetta la firma sociale e la rappresentanza legale della associazione .

ART. 22

Il Segretario compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo ed è responsabile della tenuta del libro verbali; cura le comunicazioni e il disbrigo della corrispondenza in entrata ed uscita.

ART. 23

Il Tesoriere firma con il Presidente gli atti amministrativi, provvede alla gestione dei fondi del Gruppo secondo le disposizioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. E' responsabile della Cassa del Gruppo e il Consiglio Direttivo può chiedergliene conto ogni volta che lo ritenga opportuno. Al termine di ogni anno solare redige il rendiconto economico-finanziario.

ART 24

Il Responsabile Tecnico, seguendo le direttive dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, coordina le attività tecnico-pratiche, si circonda tra i soci di altri collaboratori.

ART.25

Il Direttore della Scuola di Speleologia, è responsabile della attività didattica e di ricerca del Gruppo.

ART.26

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono aperte a tutti i soci e sono convocate dal Presidente o da almeno due Consiglieri mediante convocazione da affiggere in bacheca e invito scritto ai componenti del Consiglio Direttivo almeno cinque giorni prima. La convocazione e l'invito devono contenere l'ordine del giorno.

Il Consigliere dimissionario così come il consigliere che manca a tre sedute consecutive (salvo giustificato motivo) è, sostituito da colui che lo segue in graduatoria nelle ultime elezioni.

In caso di impossibilità a ricoprire l'incarico vacante nel consiglio direttivo si procederà ad una nuova elezione per la carica vacante.

Se nell'arco dei tre anni il direttivo si trovasse impossibilitato ad operare per mancanza della maggioranza dei suoi membri si procederà a nuove elezioni.

ART.27

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando sono presenti almeno tre componenti del Consiglio Direttivo medesimo.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice e in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi presiede il Consiglio Direttivo.

Contro ogni decisione del Consiglio direttivo è ammesso ricorso in Assemblea.

I verbali delle riunioni portano la firma del Presidente e del Segretario.

TITOLO IV

PATRIMONIO – ESERCIZIO SOCIALE

Art.28

Il Patrimonio del Gruppo Speleologico Martinese è costituito da:

- a) quote associative;
- b) eventuali altri contributi associativi supplementari,
- c) donazioni, elargizioni, contributi anche pubblici, sovvenzioni, lasciti, a qualsiasi titolo conferiti o dati nel rispetto delle norme vigenti;
- d) eventuali proventi rivenienti dall'attività marginale del Gruppo Speleologico Martinese;
- e) contributi di enti pubblici finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari e/o rimborsi da Convenzioni;
- f) interessi bancari e di titoli; rendite patrimoniali, utili rivenienti dalla partecipazione a società; rimborsi derivanti da convenzioni.
- g) attività di raccolta fondi;
- h) altre entrate compatibili con le finalità sociali e ammesse ai sensi del D.Lgs. 117/2017;

Alle spese occorrenti per il funzionamento dell'associazione si provvede con le contribuzioni annuali obbligatorie dei soci e con i proventi delle attività sociali.

Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000. L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. L'assemblea deve approvare il rendiconto economico e finanziario, redatto entro il 30 aprile dell'anno successivo, così come dovrà approvare il relativo preventivo di spesa per il nuovo anno. Gli utili e gli avanzi di gestione annuali per i quali vige il divieto di distribuzione anche parziale e indiretto, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della associazione saranno obbligatoriamente ed esclusivamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

ART.29

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art.30

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art.31

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Amela Fa Lange

Stefano L...

Art. 32 Bilancio sociale e informativa sociale

Se ricavi, rendite proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co.2, art. 14 D.Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Art. 33 Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente della Associazione.

TITOLO V SCIoglimento

Art. 34

Lo scioglimento del Gruppo Speleologico Martinese richiede specifica convocazione di un'Assemblea Straordinaria con il consenso di tutti i Soci secondo le regole dettate dallo Statuto.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 35

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 36

I soci sono obbligati a rimettere alla decisione arbitrale la soluzione di tutte le controversie tra soci e tra associazione e soci che insorgessero sulla applicazione e sull'interpretazione delle disposizioni contenute nel presente statuto, nel regolamento interno eventualmente adottato dal Consiglio Direttivo e nelle deliberazioni ordinarie degli organi sociali. Il collegio arbitrale è composto da tre membri, di cui uno nominato dalla parte che ricorre all'arbitrato, uno dalla controparte (l'associazione oppure il socio in caso di controversie tra soci) e il terzo nominato dagli altri due arbitri, oppure in caso di assenza di accordo, dal Giudice di pace competente per territorio.

DISPOSIZIONE TRANSITORIA DI RINVIO

Il presente statuto, entra in vigore in seguito a votazione favorevole dell'Assemblea degli associati con le modalità precedentemente esposte, e sostituisce e annulla il precedente.

Per quanto non contemplato dal presente statuto decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti e si rimanda al D.Lgs 117/2017 e alle disposizioni del codice civile, ai principi dell'Ordinamento Giuridico e della normativa vigente in materia.

Il presente statuto composto da n.36 articoli di cui n.1 clausola compromissoria (art.36) e da n.1 disposizione transitoria, redatto su 8 pagine, è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria con procedura semplificata, dei Soci del Gruppo Speleologico Martinese il 03 Marzo 2021 in Martina Franca, alle ore 21,30.

Allegato al Verbale dell'Assemblea del 03/03/2021 del Gruppo Speleologico Martinese con sede in Martina Franca.

Agli Enti del Terzo Settore, si applicano le disposizioni di cui al titolo II del TUIR Dpr n°17/86.

Esente da imposta di registro e bollo ai sensi degli art. 82 co. 5 e art. 101 D.Lgs 117/2017.

Si richiama la Circolare n.13 del 31/05/2019 in materia di adeguamenti statutari Terzo Settore.

Martina Franca 03 Marzo 2021

Il Presidente


GRUPPO SPELEOLOGICO
MARTINESE OdV

via della Libertà, 72
e@.com - gsmartinese@pec.it
www.gsmartinese.it
P. SC. 02246220731

Il Segretario

